



COMUNE DI LIPARI

(Città Metropolitana Di Messina)

"Eolie, patrimonio dell'Umanità"

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

al COMMISSARIO AD ACTA
d.ssa Daniela Leonelli

Al Segretario Generale del Comune di Lipari

Al Dirigente del Servizio Economico-Finanziario

e per competenza

all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali
e della Funzione Pubblica Regione Siciliana
- *Dipartimento delle autonomie locali* -

PEC: dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Servizio 1 Indirizzi generali e contenzioso
autonomielocali.serviziol@regione.sicilia.it

Servizio 3 - Coordinamento dell'attività di vigilanza e controllo sugli enti
locali - Ufficio ispettivo
controlloeell@regione.sicilia.it

Via Trinacria nn. 34/36
90144 - PALERMO

PEC: dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

alla Prefettura UTG - Messina
pec: protocollo.prefme@pec.interno.it

al Procuratore Generale presso la Corte dei Conti
PALERMO

Pec: sicilia.procura.generale@corteconticert.it sicilia.procura@corteconticert.it

alla Guardia di Finanza - Tenenza di Lipari
me1380000p@pec.gdf.it

Alla Procura della Repubblica
Presso Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto
Pec: prot.procura.barcellonapozzodigotto@giustiziacert.it

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Replica alla trasmissione del "parre di legittimità" del Segretario Generale sulla proposta di deliberazione relativa al Bilancio di esercizio 2025 per la quale si assume conclusa l'istruttoria senza aver ottemperato alle richieste documentali formulate dai Revisori dei Conti. – Rif. a nota prot. 34639 del 15/09/2025 – ULTERIORE DIFFIDA E MESSA IN MORA

Non posso consentire, che attraverso una nuova cascata di belle parole messe in rima, si vada a sovvertire l'ordine delle procedure e la sostanza amministrativa delle norme che regolano la predisposizione del bilancio comunale.

Il Segretario Generale, attraverso la sua novella relazione, narra di come tutto sia a posto senza però accorgersi che proprio dalle sue parole viene a cristallizzarsi il fatto che il Comune di Lipari HA OMESSO DI PROVVEDERE ALLE RICHIESTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI violando, quindi il precipuo disposto dell'art. 239, comma 1-bis, del T.U.EE.LL.

La soluzione scelta dal Segretario Generale serve soltanto a togliersi di dosso il problema ed a perdere inutilmente tempo perché, seguendo la logica, cosa potrebbe fare il Consiglio Comunale, una volta riunitosi, a fronte di atti non completamente istruiti ... se non rispedirgli agli uffici affinché procedano a dare riscontro a quanto formalmente richiesto dai Revisori dei Conti ai fini del completamento della loro funzione di controllo....!?

E chiedo, rispettosamente, a tutte le Autorità ed organi in indirizzo, MA SE I REVISORI DEI CONTI HANNO RILEVATO IRREGOLARITA' O MANCANZA DI COERENZA E CONGRUITA' NEGLI ATTI COME PUO' FARE IL CONSIGLIO COMUNALE A FAR FINTA DI NULLA E DELIBERARE COMUNQUE IL BILANCIO COME SE NULLA FOSSE....!?

E' REGOLARE TUTTO CIO'....!?

Signor Segretario, per quanto possa eventualmente essere utile sforzarsi di compiacere l'amministrazione ... È MAI POSSIBILE CHE SENZA AVER CONSEGNATO AI REVISORI GLI ATTI ED I DOCUMENTI DA QUESTI RICHIESTI AI FINI DELLA MODIFICA DEL PRECEDENTE PARERE CONTRARIO E DI IMPROCEDIBILITÀ DA QUESTI FORMULATO, SI POSSA IPOTIZZARE CHE L'ISTRUTTORIA SUL BILANCIO DI PREVISIONE SIA STATA COMUNQUE CONCLUSA....!?

Poiché non spero nemmeno più, nonostante le reiterate e ragionate sollecitazioni, che a rispondere ad una così semplice domanda possa essere il Comune, debbo nuovamente rivolgermi al COMMISSARIO AD ACTA D.SSA LEONELLI, poiché, in questo momento è soltanto Lei che può decidere se seguire le norme e consentire ai Revisori dei Conti di esercitare la loro funzione propedeutica alla corretta e compiuta redazione degli atti di Bilancio, oppure, continuare a fare il gioco dell'amministrazione comunale che sta producendo atti inventieri spacciandoli per prodotti amministrativi di pregio.

E CHIEDO ANCORA AL SEGRETARIO COMUNALE... ma non è forse vero che una volta venuto a conoscenza di possibili fatti costituenti reato, Lei quale garante della regolarità degli atti e delle procedure all'interno del Comune, è tenuto a procedere per la loro formale denuncia....!?

Stante la pervicacia finora dimostrata nel non voler consentire la regolarizzazione e sterilizzazione dalle menzogne evidenti contenute in alcuni degli atti propedeutici o collegati al bilancio gliene indico direttamente qualcuna, così comprenderemo quale ruolo riterrà di assumere in relazione alle questioni che, grazie alla consegna della lista dei debiti fuori bilancio ottenuta nella stessa giornata di ieri dagli Uffici comunali, posso finalmente documentare e denunciare:

- FALSITA' ... o colpevole sottovalutazione ... del dato relativo alla spesa per servizi di depurazione contenuta nel PEF Idrico

Signor Segretario e Signor Commissario ... lo sapete o non che nel PEF Idrico collegato al Bilancio di previsione 2025 e che attraverso ostinate manovre dialettiche si vorrebbe fare in modo di non discutere in Consiglio Comunale il costo indicato nella tabella allegata alla deliberazione di Giunta Municipale n° 68/2025 per i servizi di depurazione del Comune di Lipari è di soli € 144.427,64 (*centoquarantaquattromilaquattrocentoventisette e 64 centesimi*) mentre la Regione Siciliana, con il D.D.S. n° 529 del 30/04/2025 ha imposto al Comune di Lipari di pagare, per detto servizio – per il medesimo periodo temporale di una annualità - una somma dieci volte

maggiore, accertando in entrata il complessivo importo di **€ 1.416.284,14 diconsi un milione quattrocentosedicimiladuecentoottaquattro e 14 centesimi** ...!/? (allegati 1) e 2))

Lo chiedo direttamente al Segretario Generale ... oltre che ovviamente, alla stessa d.ssa Leonelli ... come si ripiana o come riverbera, nel Bilancio 2025, la differenza di circa **un milione e trecento mila euro mancanti**... facendo una bella relazione, o magari invitando il Consiglio Comunale a fare finta di nulla .. o ad inventarsi in aula dei numeri a sorpresa.!/?

Ma non è finita...

Il quadro dei debiti fuori bilancio (allegato 3) del quale è stata data solo fugace lettura, qualche giorno fa in sede di discussione del rendiconto di gestione riporta la complessiva somma di € 244.232,27 per servizio autobotte su Lipari (ditta BEL.MAR) ma ... avete fatto caso, solo per un momento, al dato inserito nella Tabella dei costi del PEF Idrico approvato con deliberazione G.M. n° 68/2025 che, secondo le intenzioni dell'amministrazione, dovrebbe costituire allegato al Bilancio di previsione del corrente esercizio...!/?

Anche in questo caso vi agevolò la lettura... soltanto € 150.000,00 previsti per il 2025 per l'Isola di Lipari, con **ulteriore scopertura di € 100.000,00** colpevolmente occultata che, magari, il prossimo anno, approveremo probabilmente come debito fuori bilancio a carico dell'avanzo di amministrazione e che, comunque, finirà sicuramente per arrivare ad una somma molto maggiore di questa stante che, **senza approvazione da parte dell'ATI o dell'ARERA, il Comune ha illegittimamente aumentato il "costo del viaggio dell'autobotte" a carico dei cittadini riconoscendo con ciò stesso che la previsione di spesa per il 2025 risulta senz'altro maggiore rispetto a quella della precedente annualità.**

Ed ancora...

Com'è che il PEF TARI è validato dall'Autorità d'Ambito (S.R.R.) mentre il PEF Idrico è stato auto-validato all'interno, senza coinvolgere l'altra Autorità d'ambito competente per l'approvazione (A.T.I. Idrico) che è stata mirabolicamente estromessa dal procedimento **sol perché aveva richiesto, com'è giusto, di vederci chiaro nella determinazione dei costi inseriti nel PEF...!/?**

VI CHIEDO, nuovamente... È CORRETTO TUTTO QUESTO... e comunque, MA QUESTE COSE .. LE VEDETE...!/?

E LE PARE GIUSTO E CORRETTO, Commissario, **CHE SOTTO LA MINACCIA DEL POSSIBILE SCIoglimento del Consiglio Comunale – che per legge dovrà andare a casa ove non si approvi il bilancio di previsione – L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED I FUNZIONARI DEL COMUNE SI FACCIANO LECITO DI OPERARE SIMILI FORZATURE E NON RISPONDERE NEMMENO ALLE GIUSTE CORREZIONI RICHIESTE DAGLI ORGANI DI REVISIONE E CONTROLLO CONTABILE...!/?**

Ed anche in relazione alla situazione riferita nel Parere del Segretario Generale in relazione alla situazione delle **SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE** invito tutti voi a verificare cosa viene riportato a pag. 5 del prospetto "Elenco debiti fuori bilancio" da riconoscere viene riportata la somma di **€ 220.378,41 nascente dalla Sentenza esecutiva n° 823 del 13/07/2021 per la Società partecipata EOLIAN SERVICE**, ed a confrontare questo dato con la tabella riepilogativa della situazione delle medesime Società partecipate contenuto nella **"Relazione al Parere di legittimità reso dal Segretario Generale, nella quale si dice – invece - che tutto è a posto... che non c'è nessun debito... e che è corretto non inviare nulla ai Revisori dei Conti i quali, invece, in maniera del tutto puntuale, anche in relazione a questi aspetti avevano richiesto specifica integrazione documentale e supplemento istruttorio agli Uffici.**

Ed è lecito chiedersi a questo riguardo... perché L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E' COSI CONTRARIA A DARE CONTEZZA EFFETTIVA DEI CONTI DI BILANCIO DEL COMUNE.... COSA STA NASCONDENDO INSIEME AGLI UFFICI ED AL SEGRETARIO GENERALE...!?

QUAL'E' IL LORO INTERESSE A NON FAR CAPIRE ALLA GENTE QUALE SIA LA SITUAZIONE REALE DEL COMUNE DI LIPARI ... E DI CHE COSA HANNO PAURA E COSA NON VOGLIONO CHE SIA SCOPERTO DAI REVISORI DEI CONTI O DAL CONSIGLIO COMUNALE...!?

Ma in quale Paese del mondo ED IN QUALE DEMOCRAZIA si può consentire che accadano queste cose...!?

E sottolineo, a beneficio soprattutto del Segretario Generale... ma Lei conosce la storia di Lipari ... e lo sa che solo qualche anno fa, per il rimborso degli scontrini di qualche missione, sostanzialmente pochissimi spiccioli ... pressochè tutti i funzionari ed amministratori del Comune vennero posti sotto inchiesta ed hanno dovuto affrontare ben due gradi di giudizio penale per poter, in qualche modo, essere poi scagionati dalle accuse di FALSO mosse a loro carico....!?

.. IN QUEL CASO, PERÒ, SI TRATTAVA, AL MASSIMO DI QUALCHE DECINA O CENTINAIO DI EURO... QUA INVECE, SI PARLA DI MILIONI DI EURO NON CONSIDERATI AI FINI DEL CALCOLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI DI BILANCIO ... e siamo soltanto agli inizi, perché se soltanto mi avessero consegnato gli atti ed i documenti amministrativi che avevo richiesto e per i quali sono stato costretto ad impugnare il relativo silenzio-rifiuto innanzi al TAR Catania (udienza già fissata per il prossimo 4 novembre 2025) sono convinto che molto altro risulta sottaciuto od occultato al solo fine di consentire un'artificiosa quadratura del bilancio 2025.

Anche alla luce di tutto quanto emerso dalla superiore disamina che, ribadisco, è stato possibile condurre per effetto dell'avvenuta consegna, nella giornata di ieri, da parte dell'Ufficio Ragioneria, di uno soltanto tra tutti quegli atti già richiesti dal sottoscritto, oltre che dagli stessi revisori dei Conti, in sede di istanza di accesso a tutt'oggi non riscontrata dal Comune, il COMMISSARIO AD ACTA, D.SSA LEONELLI, sostituendosi all'Amministrazione comunale e senza tenere conto della contraddittoria attività fin qui condotta dal Comune e delle inammissibili motivazioni fornite dal Segretario Comunale, AVENDONE IL POTERE E LA RESPONSABILITÀ, DOVREBBE PROVVEDERE IN PRIMO LUOGO:

1. Verificare se siano state evase o meno, da parte degli amministratori ed uffici comunali, le richieste dei Revisori dei Conti in merito ai PEF Idrico, TARI, Piano del Fabbisogno del Personale, Piano Triennale OO.PP., Società partecipate, Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare, corretta allocazione degli accantonamenti per i rinnovi contrattuali e per lo stato di attuazione delle opere finanziate dal PNRR;
2. Verificare se in conseguenza dell'invio della documentazione richiesta dall'Organo di Revisione Contabile, sia stato loro richiesto e se sia pervenuto da parte degli stessi Revisori dei Conti un nuovo parere di contenuto "Favorevole" sullo schema di Bilancio di previsione o comunque un qualsiasi atto che supera il contenuto del precedente parere di improcedibilità espresso con il richiamato Verbale n° 14/2025;
3. In conseguenza del nuovo Parere favorevole dei Revisori dei Conti, ATTESTARE LA CONCLUSIONE DELL'ISTRUTTORIA relativa alla predisposizione d'ufficio dello schema di Bilancio e provvedere alla sottoscrizione di una nuova proposta di delibera che contenga i nuovi elementi istruttori che siano emersi in conseguenza di detta attività e che sostituisca completamente quella già dichiarata improcedibile dai Revisori dei Conti.

In conseguenza di quanto sopra, il sottoscritto, Presidente del Consiglio Comunale, valutata la completezza della proposta di deliberazione così redatta, avrebbe quindi l'obbligo ineludibile di provvedere alla convocazione del Consiglio Comunale per l'approvazione degli atti di bilancio, pur scalettando, in via progressiva, anche sulla scorta di quanto previsto dalla giurisprudenza amministrativa (Sentenza Consiglio di Stato n. 44426/2024) le convocazioni del Consiglio Comunale come già in precedenza indicato secondo il seguente iter:

- con una prima convocazione, verrebbero portati al vaglio del civico consesso tutti gli atti propedeutici all'approvazione del Bilancio, ivi compresi i PEF Idrico e TARI;
- con una seconda convocazione, da disporsi immediatamente dopo l'approvazione di tutti gli atti propedeutici previsti dalla legge, verrebbe quindi attivata la seduta consiliare per l'approvazione del DUP e del Bilancio di Previsione che, nel caso di eventuale revisione dei PEF dovrà ovviamente essere preventivamente revisionato.

Quanto sopra, si ribadisce, in base all'ovvia conclusione che, in mancanza dell'approvazione preventiva dei PEF e degli altri atti propedeutici non è consentito di procedere alla successiva approvazione del Bilancio di Previsione perché – secondo quanto appare evidente – sussistono specifiche voci di costo dei servizi pubblici locali o altri disavanzi delle Società Partecipate – per un totale di circa 2 milioni di euro – che non sono inserite né considerate nello schema di Bilancio 2025 che si pretenderebbe di fare forzosamente approvare al Consiglio Comunale.

Stante la già rilevata gravità delle conseguenze derivanti dalle decisioni che verranno adottate in merito alla presente questione, e soprattutto alla luce delle chiare ed univoche rivelazioni di alcune soltanto delle macroscopiche omissioni e contraddittorietà sussistenti in relazione agli atti costituenti la proposta di Bilancio 2025 formata dall'amministrazione comunale di Lipari, INVITO e DIFFIDO ulteriormente il Commissario ad Acta d.ssa Leonelli a fornire specifica risposta per iscritto entro i termine di giorni cinque anche in relazione ai quesiti oggi ulteriormente sottoposti dallo scrivente alla Sua specifica attenzione e dalla cui valutazione in concreto dipenderà l'esito delle successive determinazioni per il prosieguo dell'iter di approvazione del Bilancio comunale in relazione al quale, sottolineo ulteriormente, **il Parere dei Revisori dei Conti non è espresso in termini di mera contrarietà, sibbene, si IMPROCEDIBILITA' per carenze istruttorie e lacune procedurali indotte anche dal denunciato impedimento alla loro funzione istituzionale di controllo.**

Esorto nuovamente, la stessa d.ssa Leonelli a contattarmi personalmente anche al mio numero diretto 347-7703461 stante che per le questioni che riguardano la responsabilità diretta dei consiglieri comunali appare corretto interloquire e rapportarsi senza alcuna intermediazione da parte di terzi che ben potrebbero rappresentare situazioni parziali o non del tutto veritiere in relazione al contenuto sostanziale e necessario degli atti da adottare.

In considerazione di quanto sopra, pertanto, anche la presente richiesta di urgente riscontro e di intervento **assume il valore di formale atto di diffida e messa in mora ai sensi e per gli effetti dell'art. 328 C.P.** poiché volta ad evitare che attraverso il comportamento omissivo generalizzato da parte di quanti in indirizzo, si possa perpetrare un gravissimo abuso di potere ai danni delle regole di democrazia e di libertà oltre che alle regole di correttezza ed al principio di VERIDICITA' DEL BILANCIO che, ad onta di quanto attestato in precedenza dalla Dirigente del Settore Economico-Finanziario risulta ampiamente e documentalmente non rispettato e che, proprio per questo, anzi, andrebbe immediatamente rivisto e ritirato proprio per evitare il consolidamento di fattispecie antigiuridiche che esulano il mero aspetto amministrativo-contabile e che sconfinano nel campo dell'illecito.

Nonostante tutto, ritengo possiate oggi essere maggiormente consapevoli della serietà della situazione e delle gravità delle possibili conseguenze connesse all'impedimento della funzione di Revisione e controllo contabile oltre che dalla possibilità di verifica ispettiva politico-

amministrativa da parte del Consiglio Comunale su aspetti e documenti di così fondamentale portata e rilevanza e rimango ancora fiducioso di un vostro riscontro in extremis al fine della regolarizzazione concreta, su basi di veridicità e correttezza degli atti da approvare.

Lipari, 16/09/2025



Il Presidente del Consiglio Comunale
Antonino Russo

